

Archivio del Moderno
Accademia di architettura - Università della Svizzera italiana
Ricerche in corso

L'impresa Fontana tra XVI e XVII secolo: modalità operative, tecniche e ruolo delle maestranze
Progetto Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica n. 100016_150268

Richiedente:
Letizia Tedeschi

Corichiedente:
Nicola Navone

Durata:
2014-2016

Partners internazionali del progetto:

Francesco Paolo Fiore, Dipartimento di storia disegno e restauro dell'architettura dell'Università Sapienza di Roma; Giovanna Curcio, Dipartimento di Culture del progetto dell'Università IUAV di Venezia; Sergio Villari, Dipartimento dell'Architettura, Università Federico II, Napoli.

Ricercatori post-doc:
Feliciano Nicoletti
Paola Verde

Ricercatore:
Emmanuel Lamouche, Université de Nantes

Parteners per la mostra:
Archivio Storico di Lugano
Museo Cantonale d'arte di Lugano
Polo Museale di Napoli

Comitato scientifico per la mostra:
Giovanna Curcio, IUAV di Venezia
Francesco Paolo Fiore, Università Sapienza di Roma
Silvia Ginzburg, Università Roma Tre
Nicola Navone, Archivio del Moderno, Mendrisio
Letizia Tedeschi, Archivio del moderno, Mendrisio
Cristina Tosini, Università della Tuscia
Sergio Villari, Università Federico II, Napoli

DESCRIZIONE

Il progetto di ricerca intende indagare il fondamentale ruolo recitato dalla tecnica e dall'economia di cantiere esplicitata dall'*impresa* dei fratelli Fontana (Giovanni, Domenico, Marsilio e Santino), dagli anni sessanta del XVI secolo al secondo decennio del XVII secolo, con particolare riferimento ai decenni che precedono e seguono il pontificato di Sisto V. Il periodo individuato comprende il trasferimento dei Fontana da Melide a Roma (1560 ca-1585), la nomina di Domenico a architetto pontificio sotto Sisto V (1585-1590), il trasferimento di questi (1593) a Napoli e la morte dell'ultimo di loro, Giovanni, nel 1614.

La ricerca tenterà di chiarire se e in che misura le esperienze compiute dai Fontana negli anni precedenti il pontificato di Sisto V, per loro segnati dalla committenza degli Sforza di Santa Fiora, può aver favorito le urgenze imposte dall'attuazione dei grandiosi progetti sistini e la messa a punto di innovative soluzioni tecnico-operative, così come cercherà di precisare quanto di ciò possa derivare, orientandoli, negli esiti successivi: a Napoli, dopo il passaggio in quella città di Domenico, ma pure a Roma, dove l'*impresa* Fontana continua ad essere attiva sotto la guida di Giovanni; verificando, infine, in quale misura l'esperienza "fontaniana" si sia concretamente tramandata agli architetti ticinesi operanti a Roma negli anni successivi, e *in primis* a Carlo Maderno, precocemente associato (prima ancora dell'esperienza sistina) alla loro attività.

La ricerca mira ad ampliare la conoscenza specifica sull'opera della famiglia Fontana e a colmare vistose lacune storiografiche: l'assenza di uno studio sistematico sull'operato dell' "impresa Fontana" e sul ruolo in essa svolto da esecutori e maestranze; l'assenza di uno studio che affronti l'esame delle opere di Fontana nel più ampio quadro non solo dell'architettura contemporanea ma anche della storia delle tecniche e dell'organizzazione del cantiere; l'assenza di una monografia che riordini filologicamente e criticamente l'intero catalogo di Domenico Fontana, esteso sia cronologicamente che geograficamente ben al di là del pontificato di Sisto V e di Roma.

ESITI

Pubblicazione dei volumi

_ *Domenico Fontana (1543-1607)*, (in preparazione, 2017).

Allestimento delle mostre

_ *Domenico Fontana (1543-1607)*, in collaborazione con l'Archivio Storico di Lugano, il Museo Cantonale d'arte di Lugano e il Polo Museale di Napoli; Lugano, LAC (2017) Napoli, Palazzo Reale (2018).